In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale



SCIA alternativa al permesso di costruire- relazione tecnica di asseverazione

(Articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA										
II sottosci	ritto prog	ettista								
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fis	cale		
Data di nascita	1		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinan	za		
Possesso Parti	ita IVA	Partita IVA		Albo o Ordine	Sezione	Regione		Provincia	a Nun	nero iscrizione
Sede Professio	onale									
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC CAP
Telefono cellul	lare	Telefono fisso)	Posta elettronica ordinaria			Posta elet	tronica certi	ficata	

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella SCIA di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:
 - 1.1 O interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni

(Attività n. 8, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222, articolo 10 comma 1, lettera c) e articolo 23, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.2 O 1.3 O 1.4 O	interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti (Attività n. 10, Tobella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222, articolo 23, commo 1, lettera b del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche (Attività n. 10, Tobella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222, articolo 23, comma 1, lettera c del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) altri interventi individuati dalla legislazione regionale (specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere) Altro intervento individuato dalla legislazione regionale				
2) Stato legitti	imo di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento, con riferimento a quanto indicato nella corrispondente sezione				
ractuale stato di racto dell'illimobile oggetto dell'intervento, con riferimento a quanto indicato nella corrispondente sezione					

l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento,	con riferimento a quanto indicato nella corrispondente sezione
del Modulo Unico Titolare, a cui è allegata la presente Relazi	one:

2.1 corrisponde allo stato legittimo come risultante:

- 2.1.1 dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messa/e a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro Regolarità urbanistica e precedenti edilizi del Modulo Unico Titolare
- 2.1.2 dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro 3

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

	3) Dichiarazione di tolleranze
che	e l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e: 3.1 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 1 e 1-ter, secondo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo:
	3.2 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, commi 1-bis e 1-ter, primo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
	3.2.1 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile
	3.2.2 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile
	3.2.3 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile
	3.2.4 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile
	3.2.5 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile
	3.3 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile
	3.4 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere
	3.5 tolleranza di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241
	Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel "quadro riepilogativo della documentazione allegata" della presente relazione

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 3-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:							
3.6 dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)							
3.7 trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:							
O 3.7.1 non ha rilevanza strutturale							
 3.7.2 ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce: 							
 3.7.2.1 intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto: 							
3.7.2.1.1 allega l'autorizzazione sismica rilasciata ai sensi dell'articolo 94, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380							
Numero protocollo Data protocollo							
3.7.2.1.2 attesta che si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 sull'istanza di autorizzazione presentata in data							
Numero protocollo Data protocollo							
 3.7.2.2 intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto: 							
3.7.2.2.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi							
3.7.2.3 intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:							
3.7.2.3.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi							
4) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento							

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:					
Superficie	Volumetria	Numero dei piani			
m²	m³				

5) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal: (in caso di lavori in sanatoria precisare lo strumento urbanistico in vigore all'epoca dei lavori) Strumento urbanistico Specificare Articolo STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE **VIGENTE** PIANO PARTICOLAREGGIATO PIANO DI RECUPERO P.I.P P.E.E.P. **ALTRO** 6) Barriere architettoniche che l'intervento

6.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale 6.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 6.2.1 accessibilità 6.2.2 visitabilità 6.2.3 adattabilità 6.3 O è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di 6.3.1 accessibilità 6.3.2 visitabilità 6.3.3 adattabilità pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto 6.4.1 O si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati 6.4.2 la relativa deroga è stata ottenuta con Protocollo Data

7) Sicurezza degli impianti

// Sicurceed a	cgpaner
che l'interven	to
7.1 🔾	non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
7.2 🔾	comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
	7.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
	7.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
	7.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
	7.2.4 🔲 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
	7.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
	7.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
	7.2.7 di protezione antincendio
	7.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
	Atra tipologia di impianti
	pertanto, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto
	7.2.8.1 O non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
	7.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
	7.2.8.2.1 allega i relativi elaborati
8) Consumi en	ergetici
che l'interven	to, in materia di risparmio energetico
8.1.1	
8.1.2	è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del
	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
	8.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio
	energetico e la documentazione richiesta dalla legge
_	to, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
8.2.1	
	di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
8.2.2	è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
	8.2.2.1 O il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato
	negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto
	del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto legislativo 19/08/2005,
	n. 192 in materia di risparmio energetico
	8.2.2.2 O l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata
	nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della
	Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, con

l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

9) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'interven	to
9.1 🔾	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447 e della Deliberazione della Giunta regionale 14/11/2011, n. 770/P
9.2 🔾	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447 e della Deliberazione della Giunta regionale 14/11/2011, n. 770/P, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega 9.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
	9.2.2 usultazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
	autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (articolo 8, comma 3-bis della Legge 26/10/1995, n. 447)
	9.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
9.3 🔾	non rientra nell'ambito dell'applicazione dell'articolo 20, comma 2 della Legge regionale 17/07/2007, n. 23
9.4 🔾	rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 23/2007 e pertanto si allega certificato acustico, rilasciato da tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 della Legge regionale 17/07/2007, n. 23

10) Produzione di materiali di risulta

10) Produzione di materiali di risulta						
che le opere 10.1 O 10.2 O	non comporta la produzione di materiali da scavo comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o Decreto del Presidente della Repubblica					
	13/06/2017, n. 120, e inolt	re				
	10.2.1 O le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto allega autocertificazione del Titolare resa all'ARPA ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017					
	e sono sogge Decreto legisl prevede la pre	· ·				
		Protocollo	Data	Ente di riferimento		
10.3 🔾	pertanto	rtificazione del titolar		ti nello stesso luogo di produzione e tavo saranno riutilizzati nello stesso		
10.4 🔾	riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152					
10.5 🔾	comportano la produzione d		_			

11) Prevenzione incendi che l'intervento 11.1 O non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 11.2 O è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e 11.3.1 si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga 11.3.2 O la deroga è stata ottenuta con Protocollo Data e che l'intervento 11.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 11.5 O è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e 11.5.1 O si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto la valutazione del progetto è stata ottenuta con Protocollo costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con Protocollo Data 12) Amianto 12.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 12.2.1 O in allegato alla presente relazione di asseverazione 12.2.2 presentato in data Protocollo Data 13) Conformità igienico-sanitaria 13.1 non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari 13.2 è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e O 13.2.1 non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali 13.2.2 comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto O 13.2.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario (solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 13.2.2.2 il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con

Protocollo

O 13.3 è conforme agli ulteriori requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle all'articolo 24, comma 5-bis decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, trattandosi di:			
		com requ decr	1.1 locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (articolo 24, ma 5-bis, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfano il lisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al eto del Ministro dei lavori pubblici 14/06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo comma 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):
		0	13.3.1.1 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
		0	13.3.1.2 è contestualmente presentato, nell'ambito degli elaborati grafici allegati, un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
		quad Pres spec 14/0	2.2 alloggio monostanza per una persona, con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri drati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del cidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfi il requisito dell'adattabilità, in relazione alle cifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del cidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):
		0	13.3.2.1 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
		0	13.3.2.2 è contestualmente presentato, nell'ambito degli elaborati grafici allegati, un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
		quad Pres spec 14/0	dati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del didente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfi il requisito dell'adattabilità, in relazione alle difiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del didente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):
		0	13.3.3.1 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
		0	13.3.3.2 è contestualmente presentato, nell'ambito degli elaborati grafici allegati, un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

14) Interventi strutturali e/o in zona sismica non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica 14.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica 14.2.1 O si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Legge regionale 11/08/2011, n. 28 e Regolamento regionale 30/12/2016, n. 3 14.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Legge regionale 11/08/2011, n. 28 e Regolamento regionale 30/12/2016, n. 3 verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria) 14.2.3 la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Legge regionale 11/08/2011, n. 28 e Regolamento regionale 30/12/2016, n. 3 è stata presentata con Protocollo Data e che l'intervento 14.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Legge regionale 11/08/2011, n. 28 14.4 costituisce una variante non sostanziale, riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con Protocollo Data 14.5 prevede opere in zona a bassa sismicità da denunciare ai sensi dell'articolo 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Legge regionale 11/08/2011, n. 28 e si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria) 14.5.2 la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con Protocollo 14.6 prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi della Legge regionale 11/08/2011, n. 28 e pertanto 14.6.1 si allega la documentazione necessaria per il deposito (solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) **14.6.2** O il relativo deposito è già stato effettuato con Protocollo Data Ente di riferimento

15) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazion 15.1 O 15.2 O	 è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto 15.2.1 si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 				
15.4 〇	15.3.1	si allegano i ri congrua con la	sultati delle analisi ambientali che dimi nuova destinazione entali preventive in relazione alle attiv	ostrano la qualità ambientale del sito,	
	dall'interver	_			
16) Opere di url	banizzazione	primaria			
che l'area/imm					
_		•	nizzazione primaria		
16.2	_	•	urbanizzazione primaria		
			one è prevista da parte del Comune nel d	-	
	16.2.2 🔾		one è contenuta nella convenzione stipu	ılata in data	
		Data			
17) Scarichi idri	ici				
che l'intervento	o, in relazione	agli eventuali so	carichi idrici previsti nel progetto		
17.1 🔾	non necessi	ta di autorizzazi	one allo scarico		
17.2 🔾			e allo scarico e la stessa è stata ri	chiesta/ottenuta nell'ambito di altre	
			ambientali (AUA, AIA, VIA)		
17.3 🔾		autorizzazione			
	17.3.1		pubblica fognatura ai sensi del Decreto	_	
		17.3.1.1			
		17.3.1.2	la relativa autorizzazione è stata otten	Data	
			Protocollo	Data	
	17.3.2	alla aai '			
	17.3.2		acque superficiali, sul suolo e negli str gislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto	•	
		17.3.2.1 O	gisiativo 03/04/2006, 11. 152 e pertanto si allega la documentazione necessaria		
		17.3.2.1	la relativa autorizzazione è stata otten		
		17.3.2.2	Protocollo	Data	
	17.3.3	all'allaccio in	pubblica fognatura ai sensi della co	prispondente normativa regionale e	
		pertanto	pubblica rognatura ai serisi della ce	mispondente normativa regionale e	
		17.3.3.1	si allega la documentazione necessaria	a ai fini del rilascio dell'autorizzazione	
		17.3.3.2	la relativa autorizzazione è stata otten		
			Protocollo	Data	

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE

Ente competente

18) Compatibili	tà con Piani c	li Bacino/Distretto					
che, con riferin	nento ai Pian	i di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Dis	stretto	redatti dalle Autorità di	bacino/Distretto, l'area		
oggetto di intervento							
18.1	non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele						
18.2	ricade in area perimetrata dal/i:						
	Denominazione Codici specifici livello di tutela						
	e l'intervent	o rientra tra quelli consentiti dal Piano	e si co	nfigura:			
	Riferimento NTA						
	18.2.1	eseguibile senza alcuna autorizzazior	ne né ve	erifica di compatibilità			
	18.2.2	eseguibile senza alcuna autorizza	zione r	ma previa esecuzione	di verifica tecnica di		
		compatibilità (allegata per le eventua	li valuta	azioni da parte dei sogge	etti deputati)		
	18.2.3	eseguibile ai sensi dell'autorizzazione	e/parere	e favorevole rilasciata da	all'ente competente		
		Ente competente		Protocollo	Data		
	18.2.4	eseguibile previa autorizzazione/par	ere (si	allega la documentazior	ne necessaria ai fini del		
		rilascio dell'autorizzazione/parere ric	hiesto)				
10) Aggette idea	annologia.	l agga vagionala 16/00/1000 n. 01	Vozifica	- Invesiones Ideovilies			
		Legge regionale 16/09/1998, n. 81 - 1					
	nento alla Le	gge regionale 16/09/1998, n. 81 – po	er quar	nto riguarda la Verifica p	per l'Invarianza Idraulica		
l'intervento		W 15 P P 1 1 P P					
19.1		nell'ambito di applicazione delle disposi		• •	- \		
19.2 🔾	ricade neil a	ımbito di applicazione delle disposizion	ı appro	vate e si allega la relativi	a verifica		
20) Tutela del v	erde						
che l'intervento	o ai sensi della	a Legge regionale 02/07/1979, n. 45 e	Legge	regionale 04/01/2014, r	ո. 3		
20.1	non compoi	ta l'abbattimento e/o il danneggiamer	nto di es	ssenze arboree protette			
20.2 🔾	comporta	l'abbattimento e/o il danneggiam	ento	di essenze arboree	protette e necessita		
	dell'autorizz	zazione di cui all'articolo 21 e pertanto					
	20.2.1	si allega la documentazione necessa	ria per i	il rilascio dell'autorizzazi	one ai sensi della Legge		
		regionale 04/01/2014, n. 3					
	20.2.2 O la relativa autorizzazione è già stata ottenuta						

Data

Protocollo

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

21) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

			ecreto legislativo 22/01/2004, n. 42	
21.1	non ricade i	n zona sottopos	sta a tutela	
21.2	ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto legislativo			
	22/01/2004	4, n. 42 e del De	creto del Presidente della Repubblica 13/02	2/2017, n. 31, allegato A e articolo
	4		·	
21.3 🔾	ricade in zor	ona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 e 21.3.1.1 si allega relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata 21.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con		
	21.3.2 〇	è assoggettate 21.3.2.1	o al procedimento ordinario di autorizzaziono si allega la relazione paesaggistica e la doc rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	
		21.3.2.2	l'autorizzazione paesaggistica è stata rilaso	riata con
			Protocollo	Data
22) Bene sotto	oosto ad auto	rizzazione/atto	o di assenso della Soprintendenza archeolog	gica/storico culturale
		rizzazione/atto	di assenso della Soprintendenza archeolog	gica/storico culturale
	non è sotto	posto a tutela	o di assenso della Soprintendenza archeolog	gica/storico culturale
22.1 〇	non è sotto	posto a tutela o a tutela	o di assenso della Soprintendenza archeologica di assenso della Soprintendenza archeologica di cumentazione necessaria ai fini del rilascio de	
22.1 〇	non è sottop	posto a tutela o a tutela si allega la doc	·	
22.1 〇	non è sottop è sottoposto 22.2.1	posto a tutela o a tutela si allega la doc	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de	
22.1 〇	non è sottop è sottoposto 22.2.1	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de	el parere/nulla osta
22.1 〇	non è sottop è sottopost 22.2.1 O 22.2.2 O	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de	el parere/nulla osta
22.1 O 22.2 O	non è sottoposto 22.2.1 O 22.2.2 O	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con	el parere/nulla osta Data
22.1 O 22.2 O 23) Bene in are che l'immobile	non è sottoposto 22.2.1 O 22.2.2 O	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu	el parere/nulla osta Data
22.1 O 22.2 O 23) Bene in are che l'immobile	non è sottoposto 22.2.1 O 22.2.2 O a protetta oggetto dei e normativa re	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu	el parere/nulla osta Data
22.1 O 22.2 O 23) Bene in are che l'immobile corrispondente	non è sottope è sottoposto 22.2.1 O 22.2.2 O a protetta oggetto dei e normativa re non ricade in	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi egionale (l.r 10/2	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu 2003 e s.m.i.)	Data Data Judro sulle aree protette) e della
22.1 O 22.2 O 23) Bene in are che l'immobile corrispondente 23.1 O	non è sottoposto e sottoposto 22.2.1	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi egionale (l.r 10/2	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu	Data Data Judro sulle aree protette) e della
22.1 O 22.2 O 23) Bene in are che l'immobile corrispondente 23.1 O 23.2 O	non è sottop è sottopost 22.2.1 22.2.2 a protetta oggetto dei e normativa re non ricade in ricade in are edifici	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi egionale (l.r 10/2 n area tutelata ea tutelata, ma	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu 2003 e s.m.i.) le opere non comportano alterazione dei luc	Data Data Judro sulle aree protette) e della
22.1 O 22.2 O 23) Bene in are che l'immobile corrispondente 23.1 O	non è sottoposto 22.2.1 O 22.2.2 O 22.2	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi egionale (l.r 10/2 n area tutelata ea tutelata, ma	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu 2003 e s.m.i.) le opere non comportano alterazione dei luc ttoposto alle relative disposizioni	Data Juadro sulle aree protette) e della Juadro dell'aspetto esteriore degli
22.1 O 22.2 O 23) Bene in are che l'immobile corrispondente 23.1 O 23.2 O	non è sottop è sottopost 22.2.1 22.2.2 a protetta oggetto dei e normativa re non ricade in ricade in are edifici	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi egionale (l.r 10/2 n area tutelata ea tutelata, ma ea tutelata, è sot si allega la doc	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge que 2003 e s.m.i.) le opere non comportano alterazione dei lucttoposto alle relative disposizioni cumentazione necessaria ai fini del rilascio de	Data Juadro sulle aree protette) e della Juadro dell'aspetto esteriore degli
22.1 O 22.2 O 23) Bene in are che l'immobile corrispondente 23.1 O 23.2 O	non è sottoposto 22.2.1 O 22.2.2 O 22.2	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi egionale (l.r 10/2 n area tutelata ea tutelata, ma ea tutelata, è sot si allega la doc	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu 2003 e s.m.i.) le opere non comportano alterazione dei luc ttoposto alle relative disposizioni	Data Juadro sulle aree protette) e della Juadro dell'aspetto esteriore degli
22.1 O 22.2 O 23) Bene in are che l'immobile corrispondente 23.1 O 23.2 O	non è sottoposto 22.2.1 O 22.2.2 O 22.2	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi egionale (l.r 10/2 n area tutelata ea tutelata, ma ea tutelata, è soi si allega la doc il parere/nulla	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge que 2003 e s.m.i.) le opere non comportano alterazione dei lucttoposto alle relative disposizioni cumentazione necessaria ai fini del rilascio de	Data Data Judro sulle aree protette) e della Judro dell'aspetto esteriore degli el parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA				
24) Bene sottop	24) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico			
che, ai fini del v	incolo idrogeo	ologico, l'area oggetto di intervento		
24.1	non ricade ir	area tutelata		
24.2	è sottoposto	o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza au	itorizzazione di cui all'articolo 61,	
	•	l Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto		
24.3		o a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di		
	•	slativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo 30		
	24.3.1	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio de		
	_	l'autorizzazione è stata rilasciata con	en adtorizzazione	
	24.3.2			
		Protocollo	Data	
25) Bene sottop	25) Bene sottoposto a vincolo idraulico			
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento				
25.1	non è sottop	osta a tutela		
25.2	è sottoposta	a a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cu	i al comma 2 dell'articolo 115 del	
	Decreto legi	slativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904,	n. 523	
	_	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio de		

26) Zona di conservazione "Natura 2000"

25.2.2 O l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 e DGR 279/2017 e DGR				
478/2018) l'int	ervento			
26.1	non è sogge	tto a Valutazione d'incidenza (VINCA)		
26.2	è soggetto a	Valutazione d'incidenza (VINCA) in quanto può avere una in	ncidenza significativa sul seguente	
	sito della ret	a rete Natura 2000:		
	26.2.1	SIC (specificare)		
	26.2.2	ZPA (specificare)		
	e pertanto			
	26.2.3 O si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto			
	26.2.4	il parere sulla valutazione d'incidenza è stato rilasciato con		
		Protocollo	Data	

Data

27) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265)				
27.1 🔾	l'intervento i	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto		
27.2 🔘	l'intervento i	ricade nella fascia di rispetto ed è consentito		
27.3 🔘	l'intervento i	ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito		
	27.2.1	si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga		
	27.2.2 🔘	la deroga è stata rilasciata con		
	Protocollo Data			

28) Aree a rischio di incidente rilevante che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto ministeriale 09/05/2001): 28.1 O nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante 28.2 nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale **28.2.1** O l'intervento non ricade nell'area di danno 28.2.2 O l'intervento ricade in area di danno 28.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale 28.3 O nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale 28.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale 29) Altri vincoli di tutela ecologica che l'area/immobile oggetto di intervento: 29.1 O non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica 29.2 O risulta assoggettata ai seguenti vincoli 29.2.1 afascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977) 29.2.2 a fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) **29.2.3** altro vincolo di tutela ecologica (specificare) Altro vincolo di tutela ecologica In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 29.2.3 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato 29.2.4 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso **TUTELA FUNZIONALE** 30) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture che l'area/immobile oggetto di intervento: 30.1 O non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale **30.2** O risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 30.2.1 stradale (Decreto ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495) ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753) 30.2.2 30.2.3 elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003) gasdotto (Decreto ministeriale 24/11/1984) 30.2.4 militare (Decreto legislativo 15/03/2010, n. 66) 30.2.5 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, 30.2.6 specifiche tecniche ENAC) 30.2.7 altro vincolo di tutela funzionale (specificare) Altro vincolo di tutela funzionale In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 30.2.(1-8).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato 30.2.(1-8).2 🔲 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso 31.2.(1-8).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con Protocollo

Note			

ASSEVERAZIONE

NOTE:

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
✓	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
✓	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
✓	documentazione dimostrativa dello stato legittimo	2)	da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)
	elaborati rappresentativi delle tolleranze	3)	
✓	autocertificazione relativa alla compatibilità con la strumentazione urbanistica	5)	sempre obbligatorio
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	6)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	6)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	6)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

	progetto degli impianti	7)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37
	relazione tecnica sui consumi energetici	8)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
	risultati delle analisi ambientali dei terreni	15)	se è dichiarato che il terreno non necessita di bonifica
	nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152	15)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
	verifica tecnica di compatibilità con i piani di bacino/distretto (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)	18)	se l'intervento ricada in area perimetrale eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità
	documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere di compatibilità con i piani di bacino/distretto	18)	
	Verifica Invarianza Idraulica	19)	se l'intervento ricada nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate ai sensi della Legge regionale 16/09/1998, n. 81
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	30)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
	altro (specificare)	-	
ULTERIORE DO	DCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALA	ZIONI, COMUNICA	AZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)
		QUADRO	
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	INFORMATIVO	CASI IN CUI E' PREVISTO
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	INFORMATIVO DI	CASI IN CUI E' PREVISTO
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	INFORMATIVO	
ALLEGATO	DENOMINAZIONE documentazione di impatto acustico	INFORMATIVO DI	casi in cui e' previsto se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
ALLEGATO		INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto
ALLEGATO	documentazione di impatto acustico	INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione

09/04/2008, n. 81

denuncia dei lavori	14)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
denuncia dei lavori in zona sismica	14)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90

			sensi dell'articolo 90		
RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)					
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO		
	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	6)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380		
	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	9)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227		
	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	11)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151		
	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	11)	se le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi presentano caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche (articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151)		
	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto ministeriale 05/07/1975 e/o del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio		
	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	14)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380		
	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare		
	VINC	OLI			
	relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	21)	se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31)		
	relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	21)	se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica		
	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	22)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42		
	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	23)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394		
	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	24)	se l'area è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152		
	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	25)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523		

documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	26)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	27)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265
documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	28)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	30)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

Sulmona		
Luogo	Data	il progettista